

SOS Business continuity: quale infrastruttura ICT la garantisce?

Realizzare un'infrastruttura ICT che sia virtuale a 360 gradi e riesca a garantire alle aziende *business continuity*, flessibilità, scalabilità e riduzione dei costi: questo l'obiettivo di Serverlab srl, l'azienda di Faenza specializzata nelle tecnologie di centralizzazione e virtualizzazione.

Ogni impresa, dalla più piccola alla multinazionale, è sensibile al problema della continuità operativa e si è chiesta almeno una volta: cosa succede se si guasta l'infrastruttura ICT? Ovvero, cosa succede se un software, un server o il datacenter smettono di funzionare? È un'eventualità che può verificarsi per mille motivi: un virus si infiltra nel sistema, un ladro ruba un server, una tubatura perde e allaga la sala macchine, ecc. In tutti questi casi l'azienda è costretta a interrompere il proprio lavoro e, quel che è peggio, cessa di

Serverlab affronta il problema della continuità operativa (business continuity) mettendo sul piatto le soluzioni VMware e NetApp, in grado di garantire disaster recovery di altissimo profilo. Inoltre, la combinazione di VMware e NetApp consente la semplificazione e l'ottimizzazione della gestione dell'intera architettura ICT, a partire dallo storage per arrivare agli applicativi, portando risparmi notevoli in termini di potenza, raffreddamento e spazio nel datacenter.

La piattaforma VMware per la virtualizzazione si installa direttamente sull'hardware del server e inserisce un solido strato di virtualizzazione tra l'hardware stesso e il sistema operativo. È così possibile partizionare un server fisico in più macchine virtuali eseguibili simultaneamente, ognuna delle quali consente l'utilizzo di sistemi operativi e software Windows, Linux, Solaris e NetWare senza la necessità di alcuna modifica. In tal modo si incrementa l'utilizzo delle risorse del server fisico e si riduce il numero dei server fisici necessari, quindi anche i costi; inoltre VMware Virtual SMP garantisce la scalabilità hardware e software, dirottando l'esecuzione delle applicazioni *mission-critical* all'interno di macchine virtuali che sono flessibili, sicure e portabili.

VMware si integra completamente con la gestione dello storage virtualizzato di NetApp, per una complementarità che porta numerosi vantaggi. Come la possibilità di effettuare un provisioning rapido, caricando più server da una sola immagine, o un backup e recupero dati efficiente grazie a MetroCluster, che opera il ripristino automatico di ogni componente danneggiato ristabilendo l'operatività nell'arco di pochi minuti, anche nei casi più gravi. La tecnologia Snapshot di NetApp consente di effettuare frequenti e rapidi backup online, anche di dati di grandi dimensioni, usando in modo efficiente lo spazio e senza interferire con le prestazioni del sistema, permettendo, per esempio, il ripristino dell'intero file system in

pochi secondi. Il tutto garantendo un'elevata efficienza di allocazione e la deduplicazione dello storage, evitando così la ripetizione o la ridondanza di server, desktop e applicativi virtuali, nonché dei dati in fase di backup.

Il successo del progetto è assicurato dal team di Serverlab, costituito da tecnici certificati distribuiti nelle sedi nazionali, e testimoniato dai risultati ottenuti nei sei anni di operatività: oltre 350 le aziende clienti, tra PMI, enti pubblici e grandi gruppi industriali, per più di 18.000 gli utenti collegati a sistemi Serverlab. La partnership Enterprise con VMware e Platinum con Citrix ne attesta l'eccellenza oltre che la partecipazione a un programma formativo costante.

Con Serverlab, VMware e NetApp, la *business continuity* è alla portata di tutti.



fornire i propri servizi. Secondo l'entità del danno subito, i tempi di ripristino della piena attività possono variare da qualche ora a intere settimane. Ma un'azienda media può subire un danno di 10.000 euro all'ora se i sistemi informatici si fermano: si corre il rischio di ritardare la consegna dei lavori in programma, con conseguente perdita di clienti, senza contare l'eventualità di una mancata acquisizione di nuovi clienti, impossibilitati a contattare l'azienda perché non operativa. È vero, esistono assicurazioni per questo tipo di eventi, ma non è preferibile attuare un sistema di prevenzione che mette al riparo da ogni inconveniente? Questo sistema esiste, si chiama "disaster recovery" e lo promuovono anche le assicurazioni stesse, praticando sconti del 40-50% alle aziende dotate di una soluzione di questo tipo.